Siracusa. Fari e Torri in affitto per 50 anni, gara anche per Punta del Pero

Partirà a settembre la gara ad evidenza pubblica per affidare in concessione Fari e Torri di proprietà dello Stato, 20 in tutto, per un massimo di 50 anni. Il bando è promosso dall'Agenzia del Demanio e da Difesa Servizi S.p.A. Tra i "gioielli del mare" individuati figura anche il Padiglione Punta del Pero a Siracusa.Lo annunciano il Direttore dell'Agenzia del Demanio Roberto Reggi e l'Amministratore Delegato di Difesa Servizi S.p.A. Fausto Recchia, alla presenza del Ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan, del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini e del Ministro della Difesa Roberta Pinotti, nel corso di un evento, a Roma, nella Sala della Maggioranza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, introdotto da Donatella Bianchi, madrina del progetto, giornalista Rai/LineaBlu e Presidente del WWF Italia.Saranno dimore , nell'ambito di una rete di turismo sostenibile.
Nelle prossime settimane, l'Agenzia del Demanio in collaborazione con il Touring Club e il WWF darà il via alle giornate #OPENLIGHTHOUSE che ospiteranno i cittadini per visitare le strutture costiere. Previsti anche incontri, rivolti alle associazioni e agli operatori del settore, per far conoscere le opportunità legate al bando di gara.
Quella presentata oggi è la seconda edizione del progetto Valore Paese-FARI che ha visto la recente aggiudicazione in via provvisoria di 9 degli 11 fari proposti sul mercato nell'ottobre scorso. I numeri dell'operazione sono: un investimento di circa 6 milioni di euro per riqualificare le strutture, una ricaduta economica complessiva di circa 20 milioni di euro e un conseguente risvolto occupazionale diretto di oltre 100 operatori, un incasso per lo Stato di

oltre 340 mila euro di canoni annui che, in considerazione della differente durata delle concessioni, ammonterà a oltre 7 milioni di euro per tutto il periodo di affidamento.

Siracusa. Coppia di badanti si impossessa di prezioso argento alla morte dell'anziana: denunciati

Appropriazione indebita, è il reato contestato a due coniugi siracusani che da circa trent’anni si occupavano come badanti di un’anziana donna, poi deceduta nel 2015. Dalla morte di quest’ultima alla data odierna, i due si sarebbero impossessati di un quantitativo di oggetti in argento pregiato e di vecchia fattura del valore commerciale di circa 50 mila euro.
A riscontro di ciò, sono state sequestrate due polizze di impegno oggetti a nome dei coniugi che dimostravano l’appropriazione di una minima parte di oggetti sequestrati.

Siracusa. Rai Tre torna ad occuparsi della tragica fine

di Tony Drago: "Chi l'ha visto?" indaga

La trasmissione di Rai Tre “Chi l’ha visto?” torna ad occuparsi del caso Tony Drago. Questa sera, Federica Sciarelli dedicherà ampio spazio alle ultime novità nella vicenda processuale, con otto indagati per delitto doloso colposo. Risultato ottenuto anche grazie alla pressione della difesa della famiglia del giovane militare siracusano. Sulla sua tragica fine – venne trovato senza vita all’interno della caserma Sabatini di Roma due anni fa – torna quindi ad affacciarsi il sospetto del nonnismo. Un altro “colpo” alla teoria del suicidio su cui, invece, avevano tutti puntato – forse frettolosamente – nell’immediatezza dei fatti. Tutti tranne la famiglia che da anni conduce una coraggiosa battaglia.

La Procura di Roma ha deciso di iscrivere sul registro degli indagati i superiori gerarchici di Drago, l’ipotesi è che non abbiano vigilato a dovere su quanto avveniva in caserma. “Gli autori delle vessazioni o di una possibile aggressione fatale, invece, sono in corso di identificazione”, raccontava nei giorni scorsi Il Messaggero.

Tutti aspetti su cui questa sera tornerà la trasmissione di Rai Tre che ha già dato un sostanziale contributo alle indagini, raccogliendo in particolare una testimonianza che ha squarciato un velo sulle possibili vessazioni in caserma.

Augusta. Ruba 150 chili di

limoni da un fondo: 41enne ai domiciliari

I Carabinieri della Compagnia di Augusta, nell’ambito dei servizi di controllo del territorio finalizzati al contrasto dei furti nelle aree rurali, hanno tratto in arresto in flagranza di reato, per furto aggravato, danneggiamento e minaccia, Claudio Mangiafico, 41enne, di Priolo Gargallo (SR), nullafacente, pregiudicato.
I militari del Nucleo Radiomobile di Augusta, hanno sorpreso l’uomo in Contrada Cusumano dove insistono numerose agrumeti mentre stava asportando circa 150 Kg di limoni che poco prima aveva rubato da un fondo. L’uomo si era introdotto nel campo dopo aver creato un varco nella rete di recinzione che delimita il fondo con altre proprietà. I limoni sono stati restituiti al proprietario, mentre Mangiafico, su disposizione dell’A.G., è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Siracusa. Parco giochi Tempio di Apollo, senso civico in caduta libera. Dove sono finite le regole del rispetto?

Una nuova foto rilancia il dibattito sulla caduta libera del senso civico a Siracusa. Due ragazzini vengono sorpresi dall’obiettivo a “giocare” all’interno dell’area archeologica

del tempio di Apollo. Scavalcano, corrono, si arrampicano su alcune delle storiche vestigia e poi vanno via. Ennesima bravata, non troppo innocente. E non in un’area di periferia o in quartiere considerato a “rischio”, no. Nel salotto buono della città, in Ortigia, in Largo XXV Luglio pedonalizzato e presidiato.
E subito tornano alla mente le foto dei ragazzi che si arrampicano sull’albero di Natale in legno allestito in piazza Duomo, con i selfie allegri dei genitori. Le maglie delle regole del rispetto continuano ad allagarsi.

Siracusa. Notte di solidarietà ad Akradina con Ail ed Avis in piazza Scamporrino

Appuntamento con la solidarietà venerdì 29 luglio. In piazza Scamporrino, appena riqualificata in occasione del Decoro Day, Ail Siracusa ed Avis Siracusa, con il patrocinio del quartiere Akradina, danno vita ad una serata di musica ed intrattenimento per sensibilizzare sui temi dell’assistenza e l’associazionismo e raccogliere fondi.
Tra le esibizioni anche quella di una band composta da ragazzi diversamente abili che si esibiranno dal vivo sul palco allestito proprio di fronte l’istituto Martoglio. “Chiediamo il sostegno del quartiere, ci aspettiamo una risposta di cuore soprattutto in termini di partecipazione”, l’appello del presidente Ail, Claudio Tardonato.

Una siracusana per Miss Italia: tra Sara Barone e la finalissima di Jesolo c'è "solo" l'ultima selezione

Il sogno di Miss Italia è ad un passo per la siracusana Sara Barone. Ha ottenuto la fascia regionale di “Miss Alpitour” accedendo così alle selezioni prefinali del 29 agosto. Ultimo “ostacolo” da superare per la 20enne siracusana per coronare così il sogno di partecipare alla finalissima di Jesolo, il 10 settembre.
Diplomata al liceo Einaudi, la bella Sara lavora in un negozio di abbigliamento. Miss Italia è da sempre un sogno che quest’anno, dopo un paio di tentativi passati, sembra davvero ad un passo dall’avverarsi. In bocca al lupo!

Cassibile. L'anniversario dell'armistizio, incontro al comprensivo Falcone Borsellino con i consolati

della Grande Intesa

Una serata per ricordare l’armistizio di Cassibile.L’appuntamento è per venerdì 29 luglio, alle 20,30 presso l’istituto comprensivo Falcone e Borsellino di via Nazionale. Allestita, per l’occasione, la mostra/museo, organizzata dal consiglio di quartiere, con l’associazione Lamba Doria, l’associazione Kakiparis e dal comitato Cassibile Città Simbolo della Pace. La Consulta Civica, per l’occasione, ha invitato i rappresentanti de consolati con cui ha sottoscritto il protocollo di cooperazione internazionale “La Grande Intesa”.

Siracusa. Miasmi, una lista di email per difendersi: il vademecum di Natura Sicula

Le nuove segnalazioni di miasmi riportano l’attenzione sul tema della qualità dell’aria a Siracusa. Le condizioni meteo di questo periodo non agevolano e così nelle prime ore del mattino di domenica scorsa, in diversi hanno lamentato un odor come di uova marce nell’aria. “E’ determinato dall’inconfondibile idrogeno solforato (H2S)”, sentenzia il responsabile di Natura Sicula, Fabio Morreale.
“La sostanza deriva dai processi di raffinazione del petrolio, di rifinitura di oli grezzi, di produzione fertilizzanti, coloranti e pigmenti, di trattamento delle acque di scarico e di altri procedimenti industriali. L’odore, irritante e asfissiante, è stato avvertito fino al capoluogo”. E in effetti le segnalazioni in redazione paiono confermarlo.

Nei casi peggiori, l’idrogeno solforato irrita le mucose soprattutto gli occhi. Nei confronti dei metalli mostra una discreta aggressività, provocandone un rapido deterioramento. “Ma altrettanto pericolosi e presenti nell’aria siracusana sono gli idrocarburi non metanici (NMHC)”.
I valori vengono monitorati dall’Arpa e dal Libero Consorzio, “ma non basta a risolvere il problema. Sulle emissioni di queste sostanze a bassa soglia olfattiva, la cui presenza è alla base della cattiva qualità dell’aria siracusana, non ci sono limiti di legge. Malgrado l’Ispra abbia stabilito che una esposizione tollerata non debba essere superiore ai 200 microgrammi per metro cubo per un massimo di tre ore, gli abitanti di Augusta, Melilli, Priolo e Siracusa possono lamentarsi quanto vogliono. In assenza di prescrizioni normative, nessuno può obbligare le industrie a ridurre le emissioni”, racconta Morreale.
Eppure uno strumento per normare e “risanare” la qualità dell’aria ci sarebbe: il piano regionale di Tutela della Qualità dell’Aria. “La Regione Siciliana, nonostante le procedure d’infrazione e le condanne della Corte Europea, non lo ha ancora adeguato e adottato.
Dovesse ripetersi il fenomeno, e siamo sicuri che si ripeterà, segnalarlo è diritto e dovere di ogni cittadino. Più segnalazioni arrivano e più viene preso in considerazione il problema. La segnalazione bisogna inviarla per email alla Protezione Civile e alla Polizia Municipale del Comune di pertinenza, specificando anche l’indirizzo ove è stato avvertito l’odore, ora di inizio e fine, i sintomi avvertiti e, se possibile, la tipologia dell’odore: acido, benzina, gasolio, gas”, l’appello di Natur Sicula.
Per Siracusa la segnalazione può essere inviata a: ambiente@comune.siracusa.it, protezionecivile@comune.siracusa.it, sindaco@comune.siracusa.it e per conoscenza a dapchimicosr@arpa.sicilia.it, armando.gradone@interno.it, protcivile.pref_siracusa@interno.it

Belvedere: primo giorno di differenziata, a fine mese la raccolta porta a porta nel resto della città

Primo giorno di raccolta differenziata, oggi, a Belvedere. Dal quartiere periferico del capoluogo parte il piano speciale del Comune per far fronte all'emergenza rifiuti, con i limiti imposti dalla Regione in merito alle quantità di rifiuti solidi urbani che possono essere conferiti in discarica ogni giorno e con l'obbligo di incrementare sensibilmente la percentuale di differenziata. In realtà il piano non è ancora pronto. La città resta in attesa dell'annunciato calendario con i giorni e le modalità di raccolta di carta e cartone porta a porta nelle diverse zone del capoluogo. L'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa assicura che il piano sarà operativo entro la fine di luglio. La risposta, intanto, a Belvedere sarebbe stata positiva, anche se è presto per tracciare un bilancio. Occorrerà valutare, a fine giornata, i dati relativi alle quantità di materiale raccolto per poter avere un'idea più precisa e muoversi di conseguenza. Anche nelle contrade marine, secondo le sensazioni raccolte dall'assessorato, i residenti starebbero mostrando disponibilità. Mancano i contenitori per carta e cartone ma nei prossimi giorni saranno trasferiti nelle zone balneari le "campane" dislocate in città, visto che nel capoluogo, con la raccolta porta a porta, non saranno necessari.